

LEGGE 328/2000
LEGGE QUADRO PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI
DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N.31
CONTRASTO ALLA POVERTA' E MARGINALITA' SOCIALE "ASSISTENZA ECONOMICA FINALIZZATA" - II ANNUALITA'
IL COMITATO DEI SINDACI

AVVISA

Che la legge 328/2000 attribuisce un ruolo di "regia" delle politiche territoriali ai Comuni, titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali, che partecipano alla programmazione Regionale e gestiscono i servizi adottando sul Piano Territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini.

Che in conformità allo spirito ed ai criteri informatori della L.R. 9-5-86 n. 22 e della "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", n. 328 del 2000, il Distretto Socio-Sanitario n. 31 attua ed assicura i servizi socio-assistenziali, conformi ed adeguate alle esigenze della persona ed in grado di contribuire in maniera sostanziale a rimuovere e prevenire gli ostacoli che a livelli diversi, individuali, familiari, sociali, impediscono la libera autonomia e la realizzazione della persona.

Che gli interventi assistenziali, che si configurano in prestazioni economiche finalizzate devono essere rivolti e tendere in particolare a:

- garantire al cittadino in stato di bisogno adeguati mezzi di sussistenza al fine di risolvere gravi condizioni di insufficienza di reddito, mediante erogazioni economiche capaci di evitare il deterioramento di situazioni personali e/o familiari che possono sfociare in esiti emarginanti o segreganti;
- promuovere l'uniformità degli interventi nell'ambito dell'intero territorio attraverso il superamento delle "categorie" di assistiti, assicurando parità di prestazioni a parità di bisogno e fornendo altresì prestazioni differenziate in rapporto alla specificità delle esigenze, nel rispetto della personalità dell'assistito.

Che la popolazione target interessata è costituita da persone o nuclei familiari, residenti nell'ambito del Distretto Socio-Sanitario n.31, la cui povertà materiale e morale aggravano situazioni di bisogno (soprattutto donne in difficoltà con i loro bambini, vedove, divorziati o separate, famiglie disgregate, disabili, psicotabili, giovani con disagi e dipendenze, immigrati con difficoltà di inserimento, ex detenuti, malattie di un componente del nucleo familiare, morte del soggetto del sostentamento familiare, perdita di lavoro del capo famiglia, eventi morbosi e catastrofici di ogni genere che incidono sulle condizioni di vita normale del nucleo familiare.

Che le forme di intervento economico, pari ad un buono una tantum di € 250,00 per utente, a sostegno dei soggetti disagiati sono articolate nella maniera seguente:

- **Assistenza economica straordinaria** con l'erogazione di un contributo "una Tantum" finalizzato al superamento di una situazione imprevista ed eccezionale (*limitata a quei soggetti che per particolari situazioni non possono essere inseriti in attività socialmente utili*).

• **Assistenza economica finalizzata** (attività socialmente utili/servizio civico).
Tutti gli interessati, in possesso dei requisiti previsti per legge ed in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento approvato dal Distretto Socio-Sanitario n. 31, per la disciplina dei servizi sociali, "CONTRASTO ALLA POVERTA' E MARGINALITA' SOCIALE", potranno presentare istanza, a pena di esclusione, entro l'improrogabile termine del giorno **16.05.2011** presso il protocollo generale di ogni Ente di appartenenza al Distretto.

Che per dette forme di intervento, i modelli delle richieste sono disponibili presso L'Ufficio dei Servizi Sociali o URP di ogni Ente di appartenenza.

Che si darà la priorità alle richieste di **Assistenza Economica finalizzata**.

Che per la 2^a Annualità, il numero totale dei soggetti disagiati che potranno beneficiare dell'assistenza economica straordinaria e finalizzata per ogni Ente di appartenenza al Distretto Socio-Sanitario n.31 è il seguente:

COMUNI	N. UTENTI - 2 ^a ANNUALITA'
S. AGATA MILITELLO	40
ACQUEDOLCI	17
ALCARA LI FUSI	8
CAPO D'ORLANDO	40
CAPRILEONE	13
CARONIA	11
CASTELL'UMBERTO	11
FRAZZANO*	3
GALATI MAMERTINO	10
LONGI	5
MILITELLO ROSMARINO	4
MIRTO	3
NASO	14
FRATELLO	14
S. MARCO D'ALUNZIO	7
S.SALVATORE DI FITALIA	5
TORRENOVA	11
TORTORICI	23

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DEI SINDACI
F.to Dott. Bruno Mancuso